

2 giugno 2024 – Solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo – Anno B

## **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

«Miguel è un bambino cicciotto di dodici anni. La sua famiglia è scappata dal Venezuela quattro anni fa e, dopo un viaggio pieno di difficoltà e mille peripezie, è approdata a Carabayllo. Con i genitori, i nonni e gli zii sono entrati a far parte in modo attivo della comunità parrocchiale e, poche settimane fa, Miguelito ha celebrato la Prima Comunione. Era molto emozionato, non riusciva a stare seduto tranquillo sulla sedia. Così mi avvicinai per tranquillizzarlo un po', ma Miguel mi disse: "Padre, non posso stare fermo! Il mio corpo è pronto!".

La risposta del mio giovane amico mi ha fatto sorridere e, allo stesso tempo, riflettere profondamente... Miguel, con la freschezza della sua fede, mi ha fatto intuire che l'Eucaristia è un corpo a corpo, è un incontro e, a volte, uno scontro» (don R. Seregni).

---

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

### **PER DISPORCI ALL'ASCOLTO**

*Si accende un cero davanti a un'immagine sacra, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere ancora il Signore.*

*Chi guida la preghiera dice:* Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Segue una breve pausa di silenzio.*

*Chi guida la preghiera dice:* Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Signore, pietà.**

*Chi guida la preghiera prosegue:* Cristo, che ci edifichi come pietre vive in tempio santo di Dio, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Cristo, pietà.**

*Chi guida la preghiera prosegue:* Signore, che ci fai concittadini dei Santi nel regno dei cieli, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Signore, pietà.**

*Colui che presiede la preghiera conclude:* Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### **PREGHIAMO**

Signore, che ci hai radunati intorno al tuo altare per offrirti il sacrificio della nuova alleanza, purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. **Amen.**

### **ASCOLTIAMO LA PAROLA**

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,12-16.22-26)**

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli

dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

## **MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO**

*Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).*

## **PREGHIAMO ANCORA**

*Dio onnipotente ed eterno, mi accosto al sacramento del tuo unigenito Figlio, il nostro Signore Gesù Cristo; mi accosto come un infermo al medico della vita, un assetato alla fonte della misericordia, un cieco alla luce dell'eterno splendore, un povero al padrone del cielo e della terra. Perciò invoco la tua immensa generosità: degnati di curare la mia infermità, di illuminare la mia cecità, di arricchire la mia povertà, di rivestire la mia nudità, affinché riceva il pane degli angeli per la mia salvezza (San Tommaso d'Aquino).*

*Tutti recitano insieme la preghiera: Padre nostro.*

## **BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

*Uno dei genitori (o la nonna/o) invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:*

*Effondi Signore  
la tua benedizione  
sulla nostra famiglia,  
riunita nel tuo nome.  
Fa' che ognuno di noi  
sia fervente nello spirito,*

*assiduo nella preghiera,  
premuroso nel reciproco aiuto,  
sollecito alle necessità degli altri,  
testimone di fede e di amore,  
con le parole e le opere.  
Per Cristo nostro Signore.*

*Tutti Amen.*

*I genitori tracciano il segno di croce sulla fronte dei figli (o i coniugi l'un con l'altro).*